

**I SISTEMI DI GESTIONE E L'ASSEVERAZIONE DELLE
IMPRESE EDILI**

Venerdì 28 novembre 2014

ore 09:00

Presso Aula Magna del C.P.I.P.E.

Via Basilicata, 10 - Padova (Z.I. Camin



**La CERTIFICAZIONE
dei
SISTEMI DI GESTIONE PER LA
SICUREZZA SUL LAVORO**

Relatore: Ing. Paolo Balladore

LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

1

Temi dell'intervento

La certificazione dei sistemi di gestione (per la sicurezza)

- Cosa vuol dire «certificare»?
- Quali sono le regole?
- Cosa si intende per sistema di accreditamento?
- Chi sono gli Enti di Certificazione?
- In che modo ci si certifica?
- Quali i vantaggi?
- Quali possibilità future?



LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

2

**L'UNICA NORMA OGGI RICONOSCIUTA
A LIVELLO INTERNAZIONALE,
RELATIVA AI SISTEMI DI GESTIONE
DELLA SICUREZZA, SECONDO LA
QUALE I SISTEMI POSSONO ESSERE
CERTIFICABILI E' LA:
OHSAS 18001**

LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

3

La norma **OHSAS (Occupational Health and Safety Assessment Series) 18001**, ufficialmente rilasciata in Gran Bretagna **nell'aprile 1999**, e revisionata nel 2007 – oggi nella versione **BS OHSAS 18001: 2007** - applica i concetti dei sistemi di gestione, nati inizialmente in ambito ISO per la qualità e per l'ambiente, ai temi della sicurezza.

La norma è stata redatta da un gruppo di lavoro, costituito dai principali enti di certificazione, da organismi di normazione internazionali e da consulenti specialisti, allo scopo di pervenire finalmente a uno standard armonizzato per il quale potesse essere richiesta **la certificazione**.



BSI — British Standards Institution

La BSI è un ente nazionale indipendente con la responsabilità di preparare le specifiche "British Standard".

La BSI rappresenta il Regno Unito per quanto riguarda le norme in Europa e a livello internazionale. È costituita mediante Statuto Reale.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

4

OHSAS 18001 Cooperating organizations

- American Industrial Hygiene Association (AIHA)
- Asociación Española de Normalización y Certificación (AENOR)
- Association of British Certification Bodies (ABCB)
- British Standards Institution (BSI)
- Bureau Veritas
- Comisión Federal de Electricidad (CFE), (Gerencia de la seguridad industrial)
- Czech Accreditation Institute (CAI)
- Det Norske Veritas (DNV)
- DS Certification A/S
- EEF the manufacturers' organisation
- ENLAR Compliance Services, Inc. Health and Safety Executive1
- Hong Kong Quality Assurance Agency (HKQAA)
- Inspecta Certification
- Institution of Occupational Safety and Health (IOSH)
- Instituto Argentino de Normalización y Certificación (IRAM)
- Instituto Colombiano de Normas Técnicas y Certificación (ICONTEC)
- Lloyds Register Quality Assurance (LRQA)
- Quality Management Institute (QMI) SABS Commercial (Pty) Ltd.
- Service de Normalisation Industrielle Marocaine (SNIMA)
- SGS United Kingdom Ltd
- SIRIM QAS International
- SPRING Singapore
- Standards Institution of Israel (SII)
- Standards New Zealand (SNZ)
- Sucofindo International Certification Services (SICS) Swedish Industry Association (Sinf)
- TÜV Rheinland Cert GmbH – TÜV Rheinland Group
- Standards Association of Zimbabwe (SAZ)
- Management Systems Certification Limited National Standards Authority of Ireland (NSAI) National University of Singapore (NUS) Nederlands Normalisatie-instituut (NEN)
- NPKF ELECTON NQA
- Instituto de Normas Técnicas de Costa Rica (INTECO)
- Instituto Mexicano de Normalización y Certificación (IMNC) Instituto Uruguayo de Normas Técnicas (UNIT)
- ITS Consultants
- Japan Industrial Safety and Health Association (JISHA) Japanese Standards Association (JSA)
- Korea Gas Safety Corporation (ISO Certificate Division)

LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

5

È il sistema di gestione, adottato da una Organizzazione, che viene certificato – secondo la norma specifica!

Si parla quindi di **certificazione di sistema (e ad esempio non di certificazione di prodotto)**



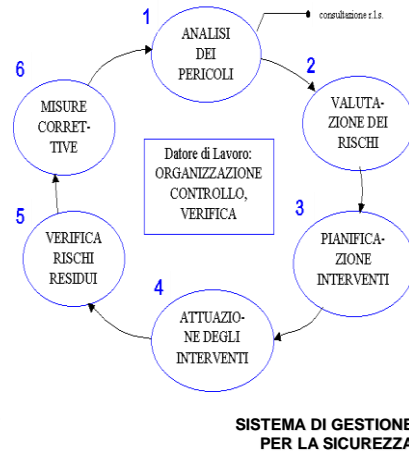
LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

6

L'IMPORTANZA DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO SGSL

La sicurezza aziendale dipende da fattori organizzativi

La realizzazione degli adempimenti stabiliti dalla nostra legislazione, nonché le numerose normative presenti nel campo della sicurezza, determinano spesso per le Aziende un'oggettiva difficoltà a tenere sotto controllo l'intero apparato organizzativo.



L'IMPORTANZA DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO SGSL

Risulta utile oggi per l'azienda adottare un approccio sistematico e graduale atto a garantire e ad assicurare il progressivo coinvolgimento di tutto il personale in una nuova metodologia comportamentale.

LE PRINCIPALI **MOTIVAZIONI** PER ADOTTARE UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DIVENTANO:

- ▶ DIMINUIRE LA PROBABILITA' CHE POSSANO ACCADERE DEGLI INFORTUNI
- ▶ MAGGIOR COINVOLGIMENTO DEI PREPOSTI E DEI LAVORATORI E QUINDI DELL'INTERA ORGANIZZAZIONE
- ▶ TENERE SOTTO CONTROLLO I COSTI
- ▶ TENERE AGGIORNATO IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
- ▶ RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI DI SICUREZZA
- ▶ AGGIORNARSI SUI NUOVI OBBLIGHI LEGISLATIVI
- ▶ MAGGIOR EFFICACIA PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA
- ▶ EVITARE LE EVENTUALI PESANTI SANZIONI IN CASO DI GRAVE INFORTUNIO

ALCUNE DEFINIZIONI

Cosa significa CERTIFICARE?

certificare

1. Rendere certo, assicurare qualcuno
2. Attestare, far fede, con parole o più spesso con apposito certificato: *c. la validità di un prodotto; certifichiamo che il prodotto è naturale*

Un **certificato** (dall'espressione tardo-[latina](#) *certum facere*, 'dichiarare vero', composta da *certum*, 'certo', e *facere*, 'fare'), spesso detto anche **attestato** è un [documento](#) contenente una **certificazione**, intesa quale [atto giuridico](#) e, più precisamente, [dichiarazione](#) di conoscenza di [fatti](#), [atti](#) o qualità, rilasciata in forma scritta da un soggetto investito di determinate attribuzioni. Non sempre, però, la distinzione è tenuta presente, sicché sovente i due termini sono usati come sinonimi.



LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

9

ALCUNE DEFINIZIONI

Omologare

Il termine **omologazione**, dalla [lingua greca](#) *homologos* (ὁμόλογος), traducibile come «convenzione», si usa in vari campi per unificare tra loro oggetti precedentemente differenti o per garantire che un prodotto sia corrispondente ad un campione depositato quale modello o in generale a delle specifiche tecniche spesso definite all'interno di [standard](#) o normative.

in Italia il termine viene per lo più associato al campo dei [veicoli](#), ma può essere esteso col medesimo significato generale ad altri ambiti di produzione quali ad esempio nel campo della meccanica motoristica



LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

10

ALCUNE DEFINIZIONI

Accreditare

1. Dare credito, rendere credibile, avvalorare
2. Conferire autorità munendo di lettere credenziali ...

Cos'è l'accreditamento

"Attestazione da parte di un organismo nazionale di accreditamento che certifica che un determinato organismo di valutazione della conformità soddisfa i criteri stabiliti..."

L'**accreditamento** è una [attestazione](#) della capacità di operare che un soggetto di riconosciuta autorità rilascia nei confronti di chi svolge un ruolo in un determinato contesto sociale.



Il significato letterale di **accreditamento** assume quindi, in questo contesto, il suo reale valore: attribuire (o attestare) la credibilità di chi dichiara la conformità ad una norma di qualità, ambientale, di igiene o di sicurezza.

Ci si chiede: chi assicura gli utenti finali dei servizi ritenuti così importanti che i soggetti che li erogano siano "affidabili"?

IL SISTEMA DELL'ACCREDITAMENTO

CHI CONTROLLA I CONTROLLORI?



IL SISTEMA DELL'ACCREDITAMENTO

1) sistema di accreditamento determinato in ambito **cogente**:
sanitari, socio assistenziale, formazione regionale



2) sistema di accreditamento **natura privatistica (ambito volontario)**, che ha per oggetto la valutazione della conformità alle cosiddette "norme volontarie" (es. **ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001**);

gli **ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE** ed i laboratori di prova, in ambito volontario, sono accreditati da enti di accreditamento che, sinora, hanno fondato la propria autorità prevalentemente sullo spontaneo riconoscimento del mercato, che vi attribuisce valore senza che occorra sancirlo con leggi cogenti.

IL SISTEMA DELL'ACCREDITAMENTO

In ITALIA chi è l'ORGANISMO NAZIONALE DI ACCREDITAMENTO?



L'Ente ha come finalità l'accREDITAMENTO degli Organismi di valutazione della conformità.

Operano sotto accREDITAMENTO:

- Laboratori di prova e Laboratori di prova per la sicurezza degli alimenti
- Laboratori medici
- Organizzatori di prove valutative interlaboratorio
- Laboratori di taratura
- Produttori di materiali di riferimento
- **Organismi di certificazione**
- Organismi di ispezione
- Organismi di verifica

ACCREDIA – Ente Italiano di Accreditazione – è l'unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accREDITAMENTO.

Accredia è un'associazione riconosciuta con un Decreto Ministeriale: *Accredia è stata designata, in data 22 dicembre 2009, allo svolgimento delle attività di Ente Unico di accREDITAMENTO italiano con uno specifico Decreto del MSE, promulgato di concerto con i Ministeri dell'Interno, delle Politiche agricole, alimentari e forestali, dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Politiche sociali, della Salute, dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, della Difesa*

IL SISTEMA DELL'ACCREDITAMENTO

Il sistema di accreditamento nel campo volontario è stato sino al 2009 svolto in Italia da tre distinti enti: **Sincert** (certificazione di prodotti, sistemi e personale), **Sinal** (laboratori di prova) e **SIT** (servizio di taratura).



In conseguenza dell'emanazione del [Regolamento Europeo 765/2008](#), lo Stato Italiano, il 22 dicembre 2009, ha individuato in **ACCREDIA** l'ente unico previsto dal Regolamento- determinandone nel contempo i requisiti

ACCREDIA è una associazione senza fini di lucro che ha come soci Ministeri, grandi amministrazioni nazionali, organizzazioni d'impresa e professionali, altre parti interessate.

Di recente (2011), i sistemi delle notifiche e dell'accREDITAMENTO hanno avuto un forte impulso alla unificazione (conseguente al Regolamento Europeo 765/2008), in quanto diversi Ministeri italiani hanno stabilito che la notifica degli organismi operanti in ambito regolamentato (cogente), debba avere come prerequisito l'accREDITAMENTO ACCREDIA.

IL SISTEMA DELL'ACCREDITAMENTO

Per ottenere l'accREDITAMENTO un **organismo di certificazione** o un laboratorio viene sottoposto ad una **verifica di conformità** a queste norme, e viene periodicamente sorvegliato dall'ente di accREDITAMENTO per attestare il permanere dei requisiti di imparzialità, indipendenza, correttezza e competenza.



- [ISO/IEC 17021](#) per gli organismi di certificazione di sistema gestionale,
- EN 45011 (in transizione verso [ISO/IEC 17065](#)) per gli organismi di certificazioni di prodotto,
- [ISO/IEC 17025](#) per i laboratori di prova e per i laboratori di taratura,
- [ISO/IEC 17020](#) per gli organismi di ispezione,
- [ISO/IEC 17024](#) per gli organismi di certificazione del personale.

IL SISTEMA DELL'ACCREDITAMENTO

Un **Organismo Notificato** (*Notified Body*) è un [Organismo di certificazione](#) o Ente di Certificazione o Laboratorio di Prova autorizzato dall'Autorità Governativa Nazionale e notificato alla Commissione Europea, per attuare i compiti legati alla applicazione delle procedure europee di conformità di prodotti e servizi.

Il compito istituzionale degli **Organismi Notificati** è quello di valutare la conformità di prodotti e servizi alle condizioni fissate dalle Direttive Europee, per conto degli operatori economici, con competenza, trasparenza, neutralità, indipendenza.



LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

17

IL SISTEMA DI CONTROLLO SOVRANAZIONALE

- Ogni paese è dotato di 1 solo ente di accreditamento (es. ACCREDIA per l'Italia)
- Gli enti di accreditamento (EdA) si parlano a livello mondiale in **IAF**, e a livello europeo in **EA**
- Gli EdA stipulano accordi di mutuo riconoscimento per garantire il riconoscimento internazionale delle certificazioni rilasciate nei vari Paesi



anche Accredia è sottoposta ad una valutazione periodica da parte di EA, l'Ente europeo preposto al monitoraggio degli Enti nazionali di accreditamento

LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

18

COSA GARANTISCE L'ACCREDITAMENTO?

Per le imprese l'accREDITAMENTO consente di porsi con maggiore incisività sul mercato, perché il possesso di una valutazione di conformità accreditata funziona come un plus competitivo:



- **presunzione di conformità alla legislazione in certi settori,**
- **rafforzamento della credibilità della propria offerta nei confronti del mercato business e consumer,**
- **accesso ai mercati esteri senza dover superare controlli aggiuntivi.**

COSA GARANTISCE L'ACCREDITAMENTO?

Il conseguimento di una **certificazione sotto accREDITAMENTO** è inoltre l'esito di un processo che coinvolge tutte le funzioni di un'organizzazione, anche in termini di impegno e consapevolezza, cosicché l'intera struttura ne esce effettivamente rafforzata, in termini di impulso alla produttività e di gestione dei rischi interni ed esterni.



COSA GARANTISCE L'ACCREDITAMENTO?

- secondo la **ISO 17021**, norma per l'accreditamento degli OdC di sistema (qualità, ambiente, sicurezza, ecc):

Imparzialità

È interessante notare che la norma dichiara apertamente che il fatto che il reddito dell'[organismo di certificazione](#) proviene dai clienti che ne richiedono la certificazione costituisce una potenziale minaccia alla sua imparzialità.

L'organismo di certificazione non deve avere conflitti di interesse: per esempio non deve svolgere attività di consulenza, direttamente o tramite società controllate (sarebbe controllore e controllato nello stesso tempo).



Allo stesso modo deve garantire che il personale che lavora per proprio conto sia libero da conflitti di interesse. La norma pone grande attenzione al requisito dell'imparzialità, tanto che l'organismo di certificazione deve avere un comitato per la salvaguardia dell'imparzialità, costituito da rappresentanti delle diverse parti interessate alla certificazione, con ampi poteri di indirizzo sulle attività dell'organismo.

COSA GARANTISCE L'ACCREDITAMENTO?

Competenza

Gli auditors e tutto il personale coinvolto nel processo di certificazione devono avere competenze sufficienti a raggiungere gli obiettivi dell'audit e a gestire correttamente il processo di certificazione.

Le risorse, prevalentemente umane, dell'organismo sono oggetto di specifici requisiti di gestione e riesame all'interno del sistema qualità che l'organismo deve possedere.



In forma di *addendum* alla ISO/IEC 17021, le norme ISO/IEC TS 17021-2 (2012) e ISO/IEC TS 17021-3 (2013) costituiscono specifiche tecniche (TS) relative ai requisiti di competenza per le attività di audit e la certificazione dei sistemi di gestione rispettivamente ambientale e per la qualità.

COSA GARANTISCE L'ACCREDITAMENTO?

Responsabilità

L'organismo di certificazione ha la responsabilità di raccogliere informazione sufficienti a garantire che la decisione in merito alla concessione (o alla non concessione) della certificazione sia basata su evidenze oggettive.

La norma prevede che l'organismo di certificazione gestisca queste decisioni in maniera formalizzata, all'interno di un sistema qualità dell'organismo stesso.



Trasparenza

L'organismo di certificazione deve rendere pubbliche le proprie procedure per la gestione del processo di certificazione.

L'OdC deve dare pubblico accesso alla informazioni non confidenziali relative a specifici audit (per esempio quelli eseguiti a fronte di uno specifico reclamo).

COSA GARANTISCE L'ACCREDITAMENTO?

Riservatezza

L'organismo di certificazione deve mantenere riservate le informazioni raccolte presso i propri clienti durante il processo di certificazione. In caso di affidamento all'esterno di alcune parti del processo di audit il requisito di riservatezza deve essere esteso a tutto il personale coinvolto. Normalmente tutto il personale che lavora per l'organismo di certificazione è tenuto un impegno di riservatezza al fine di garantire il soddisfacimento del requisito.

Risposta ai reclami

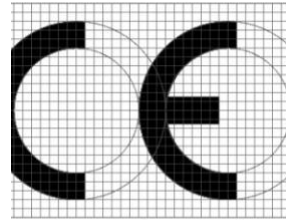
L'organismo di certificazione deve gestire i reclami presentati dai clienti (o da altre parti interessate) delle organizzazioni che ha certificato.



MARCATURA CE

Sono spesso frequenti casi di **abuso terminologico**, a danno del mercato, dei clienti e dei consumatori, da parte di alcuni fabbricanti e rivenditori. In sintesi:

- **la marcatura CE non è una certificazione**; spesso si fa credere che invece sia una certificazione di prodotto o equivalente; tanto meno ha a che fare con la certificazione di sistema (aziendale);
- la marcatura CE non è un "raggiungimento" di un riconoscimento di qualità o un "traguardo conseguito"; **la marcatura CE è un adempimento obbligatorio per legge e si basa su un'autodichiarazione** (per la stragrande maggioranza delle marcature) da parte del fabbricante/importatore;

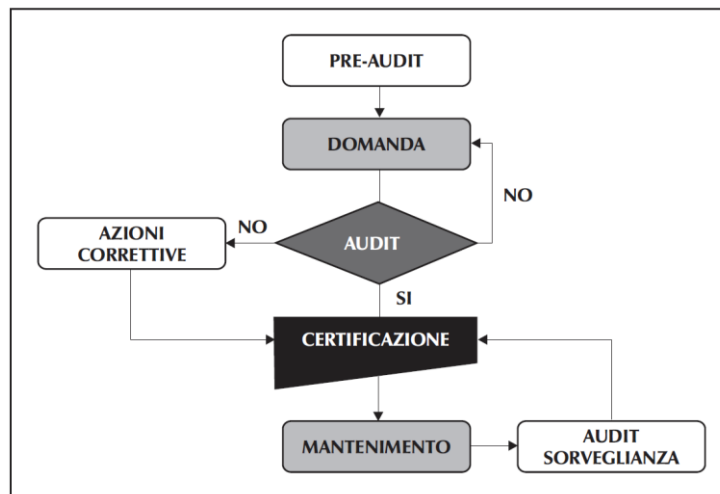


The CE Conformity Marking
(CE = Conformité Européenne)

LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

25

COME AVVIENE LA CERTIFICAZIONE?



LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

26

COME AVVIENE LA CERTIFICAZIONE?

Iter di certificazione

La certificazione (es. per un sistema di gestione) viene emessa a seguito di un **audit** (di certificazione) **iniziale**, preceduto da un esame della documentazione predisposta dall'azienda.

L'audit iniziale viene solitamente eseguito in due fasi separate, denominate **stage 1** e **stage 2**:

- La verifica di **stage 1** include l'esame documentale (per certe norme come la sicurezza anche l'esame di conformità legislativa). L'audit di **stage 1** può essere eseguito nuovamente, o meno, al rinnovo della certificazione o in caso di estensione della stessa. (Qualche Ente lo esegue senza andare presso il sito).
- Lo **stage 2** deve (come le valutazioni di sorveglianza periodica) sempre essere eseguito presso il sito. Ha lo scopo di valutare il livello di implementazione del sistema di gestione presso l'azienda oggetto di certificazione.

COME AVVIENE LA CERTIFICAZIONE?

Iter di certificazione

Gli audit di sorveglianza periodica:

Vengono pianificati all'interno del **triennio** di validità del certificato, con diversi intervalli temporali che dipendono dallo schema correlato alla norma di riferimento (es. per la qualità ISO 9001 hanno cadenza annuale – per la sicurezza no per il primo triennio)



Audit di rinnovo:

Vengono pianificati entro la scadenza triennale del certificato

qual è LA SITUAZIONE OGGI?



COMUNICATO STAMPA Roma, 8 giugno 2012

**Presentato l'Osservatorio Accredia «Salute e sicurezza sul lavoro»
realizzato in collaborazione con il Censis
e il contributo di Inail e Federchimica**

**Si riducono gli incidenti sul lavoro, ma deve aumentare lo
sforzo delle imprese per garantire la sicurezza**

Secondo i dati Inail più recenti gli infortuni sul lavoro nel periodo 2009-2011 sono diminuiti dell'8%. Indici di infortunio più bassi per le imprese certificate (27% in meno per la frequenza e 35% in meno per la gravità), aumentate di 7 volte negli ultimi quattro anni

LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

29



Gli infortuni sul lavoro, secondo i dati INAIL più recenti, sono stati 790mila nel 2009, 775mila nel 2010, 726mila nel 2011 con una riduzione **dell'8%** nel triennio. In flessione anche gli incidenti mortali sui luoghi di lavoro: 1.053 nel 2009, 973 nel 2010, 930 nel 2011 (**-11,7%**).

e ancora: TRIENNIO 2011: 726mila - 2012: 656mila -
2013: 605.484 INFORTUNI sul lavoro – riduzione del **16%**

e ancora: TRIENNIO 2011: 930 - 2012: 860 - 2013: 719
incidenti mortali – riduzione del **22.6%**

LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

30



Le aziende dotate di un Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro (SgsI certificato a norma Ohsas 18001:2007) Rappresentano ancora una minoranza del tessuto produttivo, ma il loro numero è cresciuto di quasi sette volte negli ultimi quattro anni. Nei 15 anni di applicazione della norma (la prima versione della Bs Ohsas è del 1999) l'incremento medio annuo è stato del 50%.

I siti certificati dai 23 organismi accreditati Accredia sono 7.068 a marzo 2012: erano 4.395 un anno fa, 2.363 nel 2010, 1.421 nel 2009, 1.226 nel 2008, 749 nel 2007.

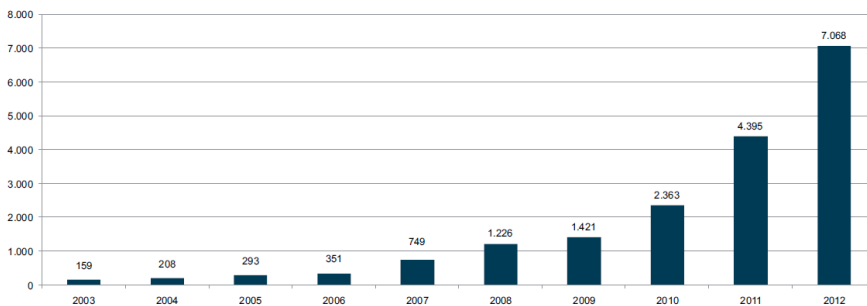
**OHSAS
18001**



A novembre 2014: 12105 aziende certificate !!!!



Evoluzione a 10 anni delle organizzazioni certificate OHSAS 18001



Dati al 31 marzo 2012

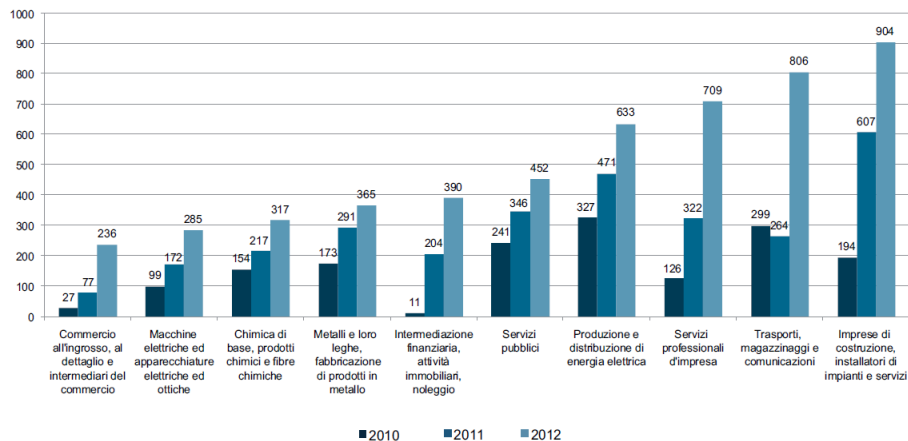
Fonte: Banche dati Accredia

Tra i settori che investono di più nei Sgsl si registrano nel 2012:

- **904 imprese nelle costruzioni**, installazioni di impianti e servizi (il 13% del totale dei 39 settori di accreditamento),
- 806 aziende di trasporti e logistica (11%),
- 709 società di servizi professionali (10%)
- 633 di produzione e distribuzione di energia elettrica (9%).
- Metallurgia, chimica, produzione elettrica e ottica e commercio coprono tra il 6% e il 3% delle certificazioni.

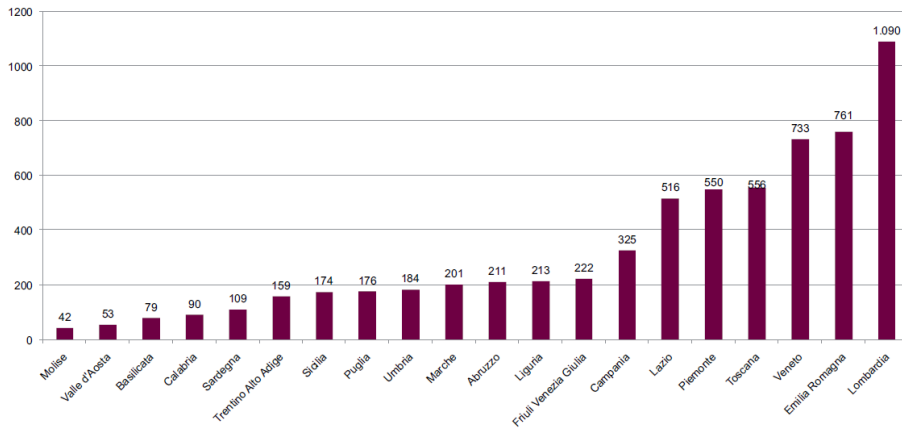
Gli incrementi più rilevanti nel biennio 2011-2012 hanno riguardato il commercio e i trasporti (+200%), i servizi professionali e di intermediazione finanziaria (raddoppiati).

Incremento nel triennio 2010 - 2011 - 2012 delle organizzazioni certificate OHSAS 18001 per i primi dieci settori





Diffusione per regione delle organizzazioni certificate OHSAS 18001

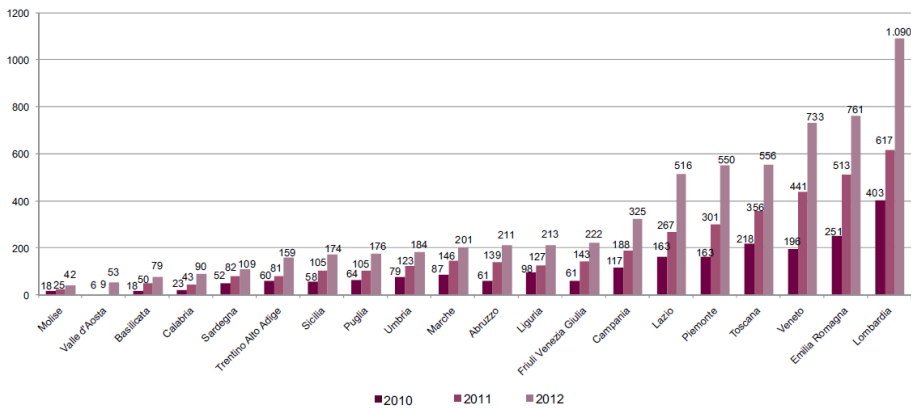


Dati al 31 marzo 2012

Fonte: Banche dati Accredia



Incremento nel triennio 2010 - 2011 - 2012 delle organizzazioni certificate OHSAS 18001 per regione



Dati al 31 marzo

Fonte: Banche dati Accredia



Dal punto di vista di molte imprese, soprattutto medio-piccole, certificare il sistema di gestione a norma Ohsas è sicuramente impegnativo, ma i fatti dimostrano che è un processo premiante, tale da produrre vantaggi già nel breve periodo: **riduzione dei costi della «non sicurezza»** legati a incidenti e infortuni, esonero dalle responsabilità amministrative di cui al D.lgs. 231/2001 in virtù del D.lgs. 81/2008, strumenti di semplificazione Inail come gli sconti sui premi assicurativi dal 7% al 30% in funzione del numero di lavoratori e il sostegno economico alle aziende che vogliono certificarsi presso un organismo accreditato da Accredia.



L'efficacia dei Sgsl per diminuzione del fenomeno infortunistico e tecnopatico è stata rilevata anche dall'Inail. Le imprese certificate con il sistema di gestione Ohsas 18001 presentano indici di infortunio decisamente più bassi di quelle non certificate, in media **del 27% in meno per la frequenza e del 35% in meno per la gravità**. Nei diversi settori sono stati registrati valori in calo nel triennio 2007-2009 tra il 6% (metallurgia) e il 64% (tessile) per la frequenza degli incidenti, e tra il 18% (metallurgia) e il 73% (legno) per la gravità. Riduzioni significative hanno riguardato l'industria mineraria (-43% e -51% rispettivamente), le costruzioni (-33% e -42% rispettivamente) e la chimica (-26% e -45% rispettivamente).

I dati INAIL dimostrano l'efficacia dei SGSL per ridurre gli infortuni

Tab. 1 - Confronto fra l'indice di frequenza e l'indice di gravità

GG Tariffa	Settori	Indice di frequenza (%)	Indice di gravità (%)
0	Attività varie	-21	-15
1	Lavorazioni agricole	-	-
2	Chimica	-26	-45
3	Costruzioni	-33	-42
4	Energia, acqua e gas	-32	-33
5	Legno	-34	-73
6	Metallurgia	-6	-18
7	Mineraria	-43	-51
8	Industrie tessili	-64	-40
9	Trasporti	-13	-32
	Dati in complesso	-27	-35

*Indice di frequenza (x1000 addetti) = rapporto tra eventi lesivi indennizzati e numero degli esposti.
Indice di gravità (x addetto) = rapporto tra le conseguenze degli eventi lesivi indennizzati e numero degli esposti. Tutte le tipologie di conseguenze sono espresse in giornate perdute, quantificate sulla base di Convenzioni internazionali recepite dall'Uni (Ente Nazionale Italiano di Unificazione).*

Il supporto dell'Inail: incentivi e sconto sul premio Assicurativo

Per ottenerlo è necessario effettuare la domanda di riduzione tramite compilazione di un modulo denominato **OT24**

L'ottenimento della certificazione BS OHSAS 18001, tramite organismo accreditato ACCREDIA, comporta una riduzione automatica, con la sola presentazione del certificato!

Tab. 2 - Percentuale di sconto in funzione del numero di lavoratori

Lavoratori-anno*	Riduzione
Fino a 10	30%
Da 11 a 50	23%
Da 51 a 100	18%
Da 101 a 200	15%
Da 201 a 500	12%
Oltre 500	7%

** Al fine di facilitare le aziende a riconoscersi in questi dati, è necessario precisare che i "lavoratori-anno" sono quelli complessivamente calcolati nell'arco di un triennio. Occorre però precisare che vi è una corrispondenza solamente indicativa tra lavoratori-anno e dipendenti, in quanto il numero dei primi è frutto di valutazioni statistiche e non di un riscontro diretto. In ogni caso, è possibile trovare collocazione, con un certo grado di approssimazione, dividendo i dipendenti (lavoratori?) per tre.*

COLLEGAMENTI CON IL TESTO UNICO PER LA SICUREZZA E IL D.LGS. 231/01

Il **Decreto legislativo n. 81/2008** - Testo Unico delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - ha esteso il campo di applicazione del **D.Lgs. n. 231/2001** ai reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, facendo crescere l'attenzione sul problema.

Un'importante indicazione giunge dallo stesso Testo Unico che all'art. 30, comma 5, indica espressamente la norma **BS OHSAS 18001** (Sistemi di Gestione della Sicurezza) insieme alle **LINEE GUIDA UNI - INAIL** quali Modelli di Organizzazione e gestione presunti conformi per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge, alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti.

COLLEGAMENTI CON IL TESTO UNICO PER LA SICUREZZA E IL D.LGS. 231/01

LINEE GUIDA UNI-INAIL PER UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (S.G.S.L.)

Dalle linee guida definite nel luglio 2001 da UNI su elaborazione di un gruppo di lavoro composto da INAIL, OO.SS, Associazioni datoriali :

"L'efficace gestione della SSL richiede il sostegno e l'impegno dei dipendenti e le conoscenze e l'esperienza dei lavoratori, essi sono una risorsa necessaria allo sviluppo di un SGSL."



Linee Guida UNI INAIL – costituiscono indicazioni specifiche per l'applicazione nelle aziende.

Queste pubblicazioni non possono essere considerate una norma o una specifica tecnica da utilizzare a scopo di certificazione di parte terza, né per attività di vigilanza da parte delle Autorità di controllo in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

COLLEGAMENTI CON IL TESTO UNICO PER LA SICUREZZA E IL D.LGS. 231/01

Questa norma di «responsabilità amministrativa degli enti» ha la particolarità che i destinatari sono rappresentati non da persone fisiche ma giuridiche (enti, società, ecc.); pertanto, gli obblighi che ne derivano e le relative eventuali sanzioni sono a carico della società e non dell'imprenditore o del datore di lavoro. Il D.Lgs. n. 231/2001 ha, in realtà, tutte le caratteristiche di una norma penale ma, poiché l'ordinamento italiano ha previsto come destinatari della giustizia penale solo le persone fisiche, è stata adottata la dizione «responsabilità amministrativa degli enti» per non confliggere in maniera eclatante con il principio giuridico. È il caso di precisare che questo percorso giuridico deve essere aggiunto a quello normalmente previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e non deve in nessun modo essere visto come alternativo. Il D.Lgs. n. 231/2001 è nato per punire una serie di reati come la corruzione, la concussione, il falso in bilancio, e l'estensione della "responsabilità amministrativa" alla salute e alla sicurezza sul lavoro ha suscitato grande interesse accompagnato, ovviamente, da una certa preoccupazione a causa delle pesanti sanzioni economiche e, soprattutto, di quelle interdittive che possono causare ingenti problemi finanziari a una impresa fino a comprometterne la sua esistenza.

COLLEGAMENTI CON IL TESTO UNICO PER LA SICUREZZA E IL D.LGS. 231/01

Per non incorrere nelle pesantissime sanzioni previste dal D.Lgs. n. 231/2001 l'unico metodo è l'adozione di un «modello di organizzazione, gestione e controllo» idoneo a prevenire il reato della specie di quello verificatosi;

adottare un SGSL integrato dalle parti non corrispondenti significa disporre, quindi, di un modello organizzativo che può "rivendicare", in occasione di un infortunio grave, "**l'efficacia esimente**", cioè la non punibilità dell'ente in questione.

Senza entrare nel merito di questa delicata questione, è necessario tenere presente che un SGSL deve essere integrato con un sistema disciplinare e con l'organismo di vigilanza per poter essere conforme al modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001

In pratica: Un'azienda che ha adottato efficacemente un SGSL e ha subito un infortunio non deve pagare le sanzioni del D.Lgs. n. 231/2001 in quanto dimostra la sua estraneità alle circostanze che hanno portato al reato; questo non può che indurre imprenditori e alta direzione aziendale ad accostarsi a questa metodologia.

COLLEGAMENTI CON IL TESTO UNICO PER LA SICUREZZA E IL D.LGS. 231/01

LE SENTENZE

A sei anni dall'introduzione di questa norma sono state pronunciate le prime sentenze che hanno ulteriormente indirizzato l'operato degli addetti ai lavori e risvegliato l'attenzione del mondo imprenditoriale:

- A seguito del grave incidente di Molfetta dove il 3 marzo 2008 morirono 5 persone per le esalazioni di acido solfidrico sono state applicate pesanti pene pecuniarie alle società coinvolte (quasi il tetto massimo previsto dal Decreto di un milione e mezzo di Euro) alle quali si sono aggiunte misure detentive verso tre persone fisiche colpevoli di concorso in omicidio colposo plurimo e lesioni colpose gravi per violazione delle disposizioni di prevenzione degli infortuni.
- Al tempo stesso il Tribunale di Milano ha prosciolto un'importante società di costruzioni in quanto ha ritenuto idoneo il modello organizzativo implementato in azienda al fine di prevenire i reati previsti dal D. Lgs 231 e che possono comportare la responsabilità amministrativa dell'impresa.



LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

45

COLLEGAMENTI CON IL TESTO UNICO PER LA SICUREZZA E IL D.LGS. 231/01

LE SENTENZE

- Il Tribunale di Cagliari ha prosciolto un'importante società petrolifera in quanto ha ritenuto idoneo il modello organizzativo implementato in azienda al fine di prevenire i reati in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed ha riconosciuto all'impresa di aver adottato "a partire dal 2008 l'attestato OHSAS 18001 che rappresenta una delle principali certificazioni di qualità in materia, tanto da avere ottenuto un riconoscimento legislativo.
- la più famosa è sicuramente la sentenza della Corte di Assise di Torino 15 aprile 2011 per le alte pene comminate (*La sentenza ha avuto come oggetto di discussione il gravissimo incendio di un importante stabilimento di produzione di acciai speciali di Torino*), ma occorre puntare di più l'attenzione alla sentenza del Tribunale di Cagliari 4 luglio 2011 che ha assolto l'azienda perché il suo modello organizzativo si è dimostrato valido. Questa sentenza ha dato corpo a quello che fino ad allora restava solo una affermazione giuridica

SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA

46

quante sono oggi le aziende certificate?

Gli ultimi dati ACCREDIA: 24-11-2014



Norma: BS OHSAS 18001:2007 Schema di Accreditamento: SCR

AZIENDE CERTIFICATE BS OHSAS 18001: 2007 - ACCREDIA

	Tutti i settori	settore costruzioni EA 28
ITALIA	12105	3701
REGIONE VENETO	1161	309
PADOVA	196	63

EVOLUZIONE DELLO STANDARD OHSAS18001

Da OHSAS 18001 a ISO45001

L'ultima revisione della norma OHSAS 18001 è del 2007. Molti organismi di normazione richiedono che **i loro standard siano riesaminati per adeguatezza almeno ogni cinque anni** ("revisione sistematica")

Una revisione delle norme OHSAS 18001 e OHSAS 18002 doveva essere valutata per:

- **continuare con le norme OHSAS?**
- **convertire le norme OHSAS in norme ISO?**



EVOLUZIONE DELLO STANDARD OHSAS18001

A giugno 2013 il gruppo progetto OHSAS ha ricevuto la comunicazione che il **progetto di conversione in norma ISO era stato approvato** e che un nuovo "Comitato Progetto" ISO, ISO / PC 283, era stato istituito per svolgere questo compito, con BSI (attraverso la sua divisione di sviluppo Standards) deputato alla gestione della segreteria.

□ Al progetto lavorano oltre ottanta rappresentanti di circa trenta paesi di tutto il mondo.

□ Il tentativo è quello di predisporre un documento normativo che sostituisca le singole Norme esistenti:

- BS OHSAS 18001:2007
- AS/NZ 4801:2001
- GB/t28001:2011
- ANZI Z10:2012



EVOLUZIONE DELLO STANDARD OHSAS18001

Il 19.07.2014 è stato pubblicato:

ISO/45001 *Occupational health and safety management systems – Requirements with guidance for use (Systèmes de management de la santé et de la sécurité au travail — Exigences et lignes directrices pour son utilisation)*

A fronte di tale draft il Comitato Progetto ISO, ISO / PC 283 ha reso noto che tutte le osservazioni/commenti per migliorare il testo dello standard devono pervenire entro il 18 ottobre 2014.



EVOLUZIONE DELLO STANDARD OHSAS18001

ISO 45001 vs OHSAS 18001

□ Che cosa significa "contesto" di un'organizzazione?

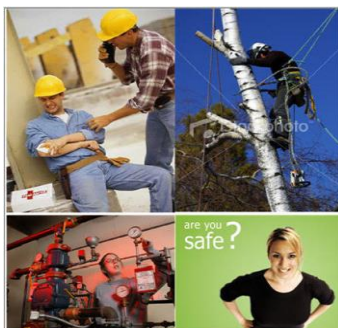
Nella nuova norma, l'organizzazione deve guardare al di là dei suoi problemi di salute e sicurezza immediata e prendere in considerazione ciò che il resto della società si aspetta dalla stessa organizzazione. Le organizzazioni devono pensare ai loro appaltatori e fornitori, così come, per esempio, come il loro lavoro potrebbe influenzare i loro vicini nella zona circostante, significa che le organizzazioni non possono non considerare anche i rischi derivanti da fattori esterni all'organizzazione e che comunque interagiscono con la stessa.

□ E quali differenze ci sono nel ruolo del management e nella leadership?

ISO 45001 insiste sul fatto che gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro saranno una parte integrante del sistema di gestione complessiva dell'organizzazione, che richiede un forte impegno da parte del management e una forte leadership. Questo sarà un grande cambiamento per gli utenti che attualmente possono delegare la responsabilità di un responsabile della sicurezza, piuttosto che integrare il tutto in operazioni dell'organizzazione. ISO 45001 richiede che gli aspetti di salute e sicurezza siano una parte di un sistema generale di gestione e non solo «un'appendice».

La SCELTA CONSAPEVOLE

- La scelta volontaria di un'azienda di intraprendere il percorso di adesione a un sistema SGSL **è una scelta strategica**. Funziona se tutte le componenti dell'azienda vengono informate e coinvolte: richiede la formalizzazione delle conoscenze anche empiriche di tutti lavoratori. E' una scelta che decolla sulle ali del consenso diffuso.
- L'efficacia è data dalla comprensione del significato da parte dei lavoratori di ciò che sta avvenendo.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE